

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 365/25

Initiativen zur Prävention und Bekämpfung von Antisemitismus

Antisemitismus hat in Europa und darüber hinaus in den vergangenen Jahren wieder spürbar zugenommen und zeigt sich in unterschiedlichen Ausprägungen – sowohl aus rechtsextremen als auch aus linksextremen Milieus sowie im Zusammenhang mit islamistischen Radikalisierungsphänomenen. Insbesondere seit dem terroristischen Überfall der Hamas auf Israel am 7. Oktober 2023 erlebt die Welt eine dramatische Zunahme antisemitischer Vorfälle. Jüdinnen und Juden fühlen sich zunehmend bedroht. Synagogen müssen verstärkt bewacht werden. Jüdische Jungen und Männer trauen sich zum Teil nicht mehr, sich mit Kippa in der Schule bzw. in der Öffentlichkeit zu zeigen.

Zugleich wächst eine Generation heran, die bald keine Zeitzeugen der Shoah mehr persönlich erleben kann. Die letzten Überlebenden sind hochbetagt. Umso wichtiger ist es, in der Erinnerungsarbeit neue und innovative Wege zu erschließen, um weiterhin eine professionelle, pädagogisch hochwertige Vermittlung zu gewährleisten, die auch künftigen Generationen die Dimension des Verbrechens und die Lehren daraus vermittelt.

Vor diesem Hintergrund kommt dem 27. Januar, dem internationalen Gedenktag an die Opfer des Holocaust, eine besondere Bedeutung zu: Er erinnert an die Befreiung des nationalsozialistischen Vernichtungslagers Auschwitz am 27. Januar 1945 und wird weltweit als Tag des Gedenkens, der Mahnung und der Verantwortung begangen.

MOZIONE

N. 365/25

Iniziative per la prevenzione e la lotta all'antisemitismo

Negli ultimi anni in Europa, ma anche in altre parti del mondo, si assiste ancora una volta a un rigurgito di antisemitismo che si manifesta in varie forme, sia negli ambienti estremistici di destra e di sinistra, sia in relazione a fenomeni di radicalizzazione di stampo islamista. In particolare, dopo l'attacco terroristico di Hamas contro Israele del 7 ottobre 2023, il mondo ha assistito a un drammatico e crescente susseguirsi di episodi di antisemitismo. Le ebrei e gli ebrei si sentono sempre più minacciati, tanto che si è reso necessario intensificare la sorveglianza in prossimità delle sinagoghe. I giovani e gli uomini di religione ebraica spesso non osano più mostrarsi a scuola o in pubblico con la kippah.

Allo stesso tempo, le giovani generazioni presto non avranno più la possibilità di conoscere testimoni della shoah. Gli ultimi sopravvissuti sono ormai in età avanzata. Ciò rende ancora più importante sviluppare nuovi e innovativi percorsi di cultura della memoria, che garantiscano anche in futuro un'azione pedagogica professionale e di alto livello, volta a trasmettere anche alle generazioni future la dimensione del crimine commesso e gli insegnamenti che ne derivano.

In questo contesto il 27 gennaio, giornata mondiale di commemorazione delle vittime della Shoah, assume un significato particolare: ricorda infatti la liberazione del campo di sterminio nazista di Auschwitz il 27 gennaio 1945 e si celebra in tutto il mondo come Giorno della Memoria, ma anche del monito e della responsabilità.

Auch der Südtiroler Landtag trägt in diesem Zusammenhang eine besondere politische Verantwortung, die Erinnerungskultur zu pflegen, Aufklärung zu fördern und den Schutz jüdischen Lebens aktiv zu unterstützen.

Der Freistaat Bayern bemüht sich gerade Standort des ersten Yad Vashem Education Centers außerhalb Israels zu werden. Dies würde Bayern zum Zentrum der Holocaust-Education in Europa machen: Das Zentrum würde unter anderem hochwertige, wissenschaftlich fundierte Fortbildungen anbieten und dazu beitragen, Lehrerinnen und Lehrer zu befähigen, Holocaust-Education auf dem neuesten Stand der Pädagogik und Didaktik zu vermitteln.

Initiativen benachbarter Regionen, wie jene der Bayerischen Staatsregierung, im Bereich der Antisemitismusprävention und der Erinnerungsarbeit sind unterstützenswert und beispielgebend. Diese haben sehr viel Erfahrung bei der historischen Aufarbeitung, politischen Bildung und Sensibilisierung. Nicht zuletzt aufgrund der geografischen, historischen und kulturellen Nähe würden solche Initiativen auch die Erinnerungskultur in Südtirol stärken. Eine stärkere Zusammenarbeit gerade auf schulischer Ebene würde sich hier anbieten.

Auch bei einem kürzlich stattgefundenen Treffen mit dem österreichischen Kultusminister sowie dem österreichischen Staatssekretär für die Bekämpfung des Antisemitismus in Wien, wurde die Bedeutung einer aktiven politischen Verantwortung im Kampf gegen Antisemitismus hervorgehoben.

Dies vorausgeschickt,

beschließt der Südtiroler Landtag,

1. jede Form von Antisemitismus, antisemitischer Hetze, Diskriminierung und Gewalt uneingeschränkt und unmissverständlich zu verurteilen, unabhängig davon, aus welchem politischen, ideologischen oder gesellschaftlichen Umfeld sie ausgeht;
2. im engen und regelmäßigen Austausch mit der jüdischen Gemeinde in Südtirol die Bekämpfung von Antisemitismus und die Förderung jüdischen Lebens voranzutreiben;

In questo contesto, anche il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha una particolare responsabilità politica nel rafforzare la cultura della memoria, promuovere l'educazione e sostenere attivamente la salvaguardia della vita ebraica.

Il Land della Baviera si è recentemente candidato per diventare sede del primo Yad Vashem Education Center al di fuori dello Stato di Israele. Se il progetto andasse in porto, la Baviera diverrebbe il maggiore centro in Europa per l'informazione e la sensibilizzazione sulla Shoah: il centro offrirebbe, tra l'altro, iniziative di formazione e aggiornamento di alto livello e su base scientifica, che contribuirebbero ad abilitare le/gli insegnanti a svolgere un lavoro pedagogico e didattico all'avanguardia sulla Shoah.

Le iniziative delle regioni vicine, come quelle dell'esecutivo della Baviera, nel campo della prevenzione dell'antisemitismo e del lavoro sulla memoria sono esemplari e degne di sostegno. Si tratta di realtà con una grande esperienza in materia di elaborazione storica, formazione politica e sensibilizzazione. Anche grazie alla vicinanza geografica, storica e culturale, tali iniziative rafforzerebbero la cultura della memoria in provincia di Bolzano. In tal senso sarebbe opportuna una maggiore cooperazione, soprattutto a livello scolastico.

L'importanza di una responsabilità politica attiva nel contrastare l'antisemitismo è stata sottolineata anche in un recente incontro, tenutosi a Vienna, con il Ministro della Cultura austriaco e il Segretario di Stato per la lotta all'antisemitismo.

Ciò premesso,

il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano delibera

1. di condannare nettamente e senza riserve qualsiasi forma di antisemitismo, incitamento all'odio antisemita, discriminazione e violenza, indipendentemente dal contesto politico, ideologico o sociale da cui proviene;
2. di promuovere la lotta all'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica nell'ambito di uno stretto e regolare dialogo con la comunità israelitica della provincia di Bolzano;

- | | |
|--|---|
| <p>3. Initiativen auf Landesebene zu fördern, die zur Stärkung von Demokratie, Toleranz, Erinnerungskultur, historischer Verantwortung und zum Schutz jüdischen Lebens beitragen;</p> <p>4. im Bereich der Antisemitismusprävention und Erinnerungsarbeit den Austausch und die Zusammenarbeit mit anderen Regionen und Staaten, insbesondere mit Bayern und Österreich, zu begrüßen und zu unterstützen;</p> <p>5. und in diesem Zusammenhang auch die Initiative, das Yad Vashem Education Center in Bayern zu errichten, zu unterstützen.</p> | <p>3. di promuovere iniziative a livello provinciale che contribuiscano ad affermare la democrazia, la tolleranza, la cultura della memoria, la responsabilità storica e la salvaguardia della vita ebraica;</p> <p>4. di accogliere con favore e sostenere lo scambio e la cooperazione con altre regioni e Paesi, in particolare con la Baviera e l'Austria, nell'ambito della prevenzione dell'antisemitismo e della cultura della memoria;</p> <p>5. di sostenere, in questo contesto, anche l'iniziativa volta ad istituire una sede dello Yad Vashem Education Center in Baviera.</p> |
|--|---|

gez. Landtagsabgeordneter
Harald Stauder

f.to consigliere provinciale
Harald Stauder